

Dal Vangelo secondo Matteo.

Capitolo 23, versetti 1-12.

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: "Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange; amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. Il più grande tra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato".

Domenica 5 Novembre 2023

XXXI Domenica del Tempo Ordinario - Anno A

IN QUEL TEMPO, GESÙ SI RIVOLSE ALLA FOLLA E AI SUOI DISCEPOLI DICENDO:

SULLA CATTEDRA DI MOSÈ SI SONO SEDUTI GLI SCRIBI E I FARISEI. QUANTO VI DICONO, FATELO E OSSERVATELO, MA NON FATE SECONDO LE LORO OPERE, PERCHÉ DICONO E NON FANNO.



Matteo
23, 1-12





LEGANO INFATTI PESANTI FARDELLI E LI IMPONONO SULLE SPALLE DELLA GENTE, MA LORO NON VOGLIONO MUOVERLI NEPPURE CON UN DITO.



TUTTE LE LORO OPERE LE FANNO PER ESSERE AMMIRATI DAGLI UOMINI:



ALLARGANO I LORO FILATTERI E ALLUNGANO LE FRANGE:



AMANO POSTI D'ONORE NEI CONVITI, I PRIMI SEGGI NELLE SINAGOGHE



E I SALUTI NELLE PIAZZE, COME ANCHE SENTIRSI CHIAMARE "RABBÌ" DALLA GENTE.

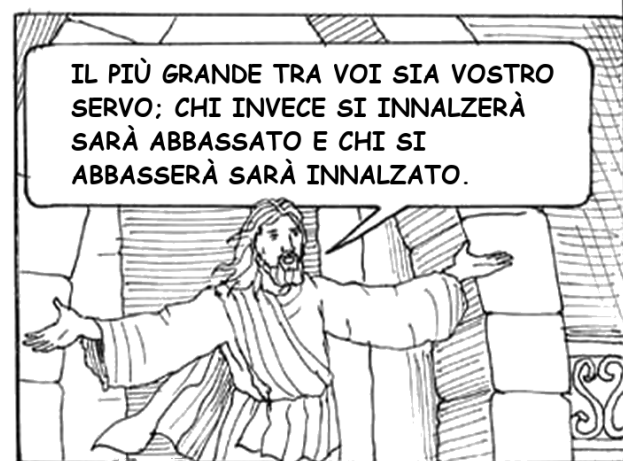


MA VOI NON FATEVI CHIAMARE "RABBÌ", PERCHÉ UNO SOLO È IL VOSTRO MAESTRO E VOI SIETE TUTTI FRATELLI.



E NON CHIAMATE NESSUNO "PADRE" SULLA TERRA, PERCHÉ UNO SOLO È IL PADRE VOSTRO, QUELLO DEL CIELO.

E NON FATEVI CHIAMARE "MAESTRI", PERCHÉ UNO SOLO È IL VOSTRO MAESTRO, IL CRISTO.



IL PIÙ GRANDE TRA VOI SIA VOSTRO SERVO; CHI INVECE SI INNALZERÀ SARÀ ABBASSATO E CHI SI ABBASSERÀ SARÀ INNALZATO.